

Manifestazione di Intenti Urgente

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni

premesse che

- la manovra economica straordinaria varata dal Governo prevede, fra l'altro, il contenimento del 10 % della spesa intermedia effettuata negli anni 2001-2003 dei Comuni con più di 5000 abitanti, delle province e delle regioni;
- questa determinazione avrà un effetto devastante fortissimo e difficilmente contenibile sulle casse comunali, sull'economia degli enti locali abbattendosi sulle spese correnti dei Comuni che si troveranno così ad affrontare una situazione esplosiva fin dalle prossime settimane;

visto che

- la tendenza del Governo ad effettuare tagli agli enti locali, è una costante che si ripete già da due Leggi Finanziarie, ma l'ultima decisione è ben più grave poiché attuata con un decreto che non da alcuna possibilità di discussione e prevede la decurtazione fin dal 2004 con i bilanci comunali già definiti e in fase di attuazione ormai avanzata;

considerato che

- il taglio appare assolutamente inconcepibile se si pensa che il solo rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti degli enti locali, firmato dal Governo ma a carico dei singoli Comuni, rappresenta un aumento del 6 %;
- questa riduzione influirà negativamente sulla realizzazione di opere pubbliche, sulla manutenzione complessiva della città, sull'assicurazione dei servizi sociali nei confronti dei cittadini;

giudica

la manovra come un atto iniquo, autoritario e centralista che disconosce il ruolo delle autonomie locali, in netta contraddizione con la Costituzione e in contraddizione con lo sbandierato federalismo di facciata

esprime

la propria preoccupazione per i gravi riflessi che questa scelta avrà sulla vita degli enti locali.

ritiene

che questa manovra derivi dalle incapacità politiche del Governo il quale riversa le proprie difficoltà sui cittadini e sui Comuni che ne sono l'emanazione più diretta.

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni;

preso atto

che L'ANCI ha già assunto le sue determinazioni rompendo di fatto le relazioni col Governo e chiamando alla mobilitazione le amministrazioni locali;

valuta

importante un coinvolgimento dei vari Comuni e degli enti locali, delle forze politiche e sindacali

impegna pertanto il Sindaco e la Giunta

a promuovere un'assemblea dei Comuni del nord Milano per chiedere all'Amministrazione provinciale un'iniziativa di coordinamento che coinvolga in tale protesta tutti i Comuni della provincia e della regione, delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali; per determinare una svolta nelle politiche governative e per la costruzione della finanziaria 2005 con la partecipazione attiva delle autonomie locali.

Sesto San Giovanni, 14 luglio 2004.

D.S.	AMATO
P.R.C.	LA CORTE
MARGHERITA	LEO
S.D.I.	PARMIANI

La manifestazione d'intenti è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, Assenti: FI, LN, AN, UDEUR.

